



Eataly Art House – E.ART.H.

presenta

## Newsha Tavakolian

### *And They Laughed At Me*

a cura di Denis Curti

10 aprile – 31 agosto 2024

Inaugurazione: 9 aprile 2024, ore 18.30

Accesso libero su prenotazione tramite il sito [eatalyarthouse.it](http://eatalyarthouse.it)

Per informazioni e accrediti: [press@paolamanfredi.com](mailto:press@paolamanfredi.com)

Eataly Art House – E.ART.H. presenta, in collaborazione con Fondazione Deloitte e Deloitte Italia, un nuovo progetto espositivo: *And They Laughed At Me*, personale dell'artista iraniana Newsha Tavakolian (Teheran, 1981), membro dell'agenzia Magnum Photos. La mostra, curata da Denis Curti, è aperta al pubblico gratuitamente da mercoledì 10 aprile a sabato 31 agosto 2024, presso gli spazi della Art House, dove contestualmente sono presentate le opere dei finalisti del Premio E.ART.H. 2024, supportato da illy.

*And They Laughed At Me* è il progetto vincitore della prima edizione del Photo Grant di Deloitte, il nuovo concorso fotografico internazionale promosso da Deloitte Italia con il patrocinio di Fondazione Deloitte e in collaborazione con 24 ORE Cultura, la direzione artistica di Denis Curti e il team di BlackCamera. Le opere di Newsha Tavakolian arrivano a Verona con un allestimento rinnovato e una selezione pensata appositamente per il pubblico di Eataly Art House, a seguito di una prima presentazione al MuDEC Photo (13 dicembre 2023 – 28 gennaio 2024) e alla partecipazione dell'artista alla Biennale della Fotografia Femminile di Mantova (8 marzo – 14 aprile 2024).

Il progetto *And They Laughed At Me* raccoglie oltre 40 fotografie d'archivio, scatti inediti e fotogrammi. La mostra presenta una selezione di alcune immagini che presentano errori o di scatto o di stampa: si tratta di negativi che l'artista ha recuperato nel suo studio ripercorrendo i primi anni della sua attività, scartati perché imperfetti. Dice l'artista «*Ho raccolto queste immagini indesiderate, imperfette, frammentate, perché anch'esse fanno parte della storia e delle narrazioni, non si possono cancellare. Mostrano la realtà grezza e non rifinita, a cui non possiamo sottrarci. I cambiamenti che non possiamo negare e l'inesorabilità del tempo che passa*».

**Eataly Art House Foundation**

via Santa Teresa 12

Verona (VR) 37135

Codice Fiscale 93299600234

Immagini cariche di umanità, segnate dall'accidentalità del fare quotidiano, in cui **si alternano elementi tipici del reportage e composizioni concettuali**, dove si combinano più visioni e le fotografie vengono manipolate con interventi o incursioni formali.

Newsha Tavakolian ha iniziato a scattare giovanissima, intorno ai 16 anni collaborava già con la stampa iraniana, successivamente si afferma come fotogiornalista presso testate internazionali quali The Times, The New York Time o Le Figaro, e compiendo reportage in diverse zone del mondo. La sua firma è particolarmente nota per la grande attenzione che nel tempo ha dedicato al racconto della condizione delle donne e per aver fondato nel 2011 il collettivo di fotografia femminile Rawija.

Nel corso della sua carriera, Tavakolian ha potuto documentare i momenti di massima apertura culturale dell'Iran, ma ha anche affrontato il ritorno all'oppressione e alla chiusura, elaborando dispositivi e tecniche alternative per continuare a raccontare il suo popolo. *And They Laughed Art Me* è il risultato di queste ricerche e nasce come reazione agli eventi che in Iran hanno condotto al risveglio della popolazione, alle manifestazioni e proteste che ne sono conseguite negli ultimi due anni.

In una società in cui i diritti vengono calpestati, in cui il futuro è difficile da immaginare, l'artista si sostituisce agli occhi dei suoi connazionali proponendo un immaginario composito, fatto di frammenti scartati, schegge di realtà che è impossibile dimenticare e che insieme compongono il volto dell'Iran, dal 1996 a oggi.

Quello di Newsha Tavakolian è un linguaggio maturo, carico di intimità e delicatezza, ma anche di forza: una sorta di manifesto che ricorre all'immagine per contrastare l'autoritarismo.

Spiega l'artista: *«Gli eventi in Iran mi hanno colpita profondamente. Sapendo di non poter cambiare il passato, e mossa da un desiderio di vedere in profondità, ho ripreso in mano i negativi che ho scattato all'inizio della mia attività fotografica. Un'immagine spiccava su tutte: una ragazza che annusa una rosa. Il suo profumo è un simbolo di speranza, d'amore e di libertà. Ho scelto di proposito una sequenza di negativi nati da errori miei o di altri, in laboratorio o per un malfunzionamento della mia macchina fotografica. Ho raccolto queste immagini scartate: mostrano quella realtà cruda e grezza da cui non possiamo nasconderci. Riosservandole, emerge un chiaro passaggio: dalla speranza e dai sogni della giovinezza, alla deludente realtà e la conclusione che nella vita abbiamo una sola scelta. Venire risucchiati dall'oscurità, oppure combatterla andando verso la luce. Il risveglio delle donne Iraniane non è successo in un giorno: l'ho visto, ne ero parte. Volevamo di più, e presto. I politici mi hanno strumentalizzata e hanno riso di me – di noi. Ma nella mitologia iraniana, è la luce a vincere sull'oscurità nella loro eterna lotta».*

**Eataly Art House Foundation**

via Santa Teresa 12  
Verona (VR) 37135  
Codice Fiscale 93299600234



**Eataly Art House** intende ringraziare i global partner **Azimut investimenti, Deloitte, illycaffè**, gli sponsor **Allegrini, Borgogno Barolo, Fontanafredda**, gli sponsor tecnici **Big S.r.l. Milano e Theke Museum**, per il sostegno costante alla propria programmazione espositiva e culturale.

**Ufficio stampa E.ART.H.**

**PCM Studio di Paola C. Manfredi**

Via Farini, 70 – 20159, Milano | [www.paolamanfredi.com](http://www.paolamanfredi.com)

Federica Farci | [federica@paolamanfredi.com](mailto:federica@paolamanfredi.com) | +39 342 0515787

[press@paolamanfredi.com](mailto:press@paolamanfredi.com) | +39 02 36769480

**Newsha Tavakolian** (Teheran, 1981), membro di Magnum Photos, è una fotografa, artista visiva ed educatrice iraniana nota per il suo lavoro che documenta la condizione umana. Newsha Tavakolian ha iniziato la sua carriera nella fotografia in giovane età, diventandone una figura di spicco. La sua fotografia è caratterizzata da una narrazione evocativa e dall'attenzione a catturare le delicate emozioni che ci modellano come esseri umani. Ha trattato una vasta gamma di argomenti, dalle sfide affrontate dalle donne in Iran e nel mondo, alle conseguenze delle tensioni nelle zone di conflitto. Il suo lavoro spesso combina l'arte con il documentario, confondendo i confini tra realtà e immaginazione. Nel corso della sua carriera, Newsha Tavakolian ha ricevuto numerosi premi, come il *Carmignac Gestion Award*, il *Prince Claus Award* e numerosi premi fotografici internazionali. Le sue fotografie sono state esposte in prestigiose mostre in tutto il mondo. Tra gli altri, il lavoro di Newsha Tavakolian ha trovato posto nelle collezioni private di istituzioni internazionali, tra cui il Victoria & Albert Museum, il Los Angeles County Museum of Art (LACMA), il British Museum, la Sackler Gallery e il Boston Museum of Fine Art. Nel 2019 Newsha Tavakolian ha realizzato il suo primo cortometraggio "For the Sake of Calmness". Attualmente si sta preparando per la produzione del suo primo lungometraggio in Iran e Romania.

Il **Photo Grant di Deloitte** è il grant fotografico internazionale promosso da **Deloitte Italia** con il patrocinio di **Fondazione Deloitte** e in collaborazione con **24 ORE Cultura**, la direzione artistica di **Denis Curti** e il team di **BlackCamera**. Dal 4 marzo è disponibile sul sito [deloittephotogrant.com](http://deloittephotogrant.com) il bando per partecipare alla **seconda edizione**. Dopo *Connections*, il tema del 2023, il 2024 è l'anno dedicato alle **Possibilities**. Quest'anno fotografe e fotografi sono chiamati a guardare al futuro con l'obiettivo di cogliere le possibilità di cambiamento e di trasformazione che il tempo presente, personale e storico, ci presenta. Il vincitore/ la vincitrice si aggiudicherà un contributo in denaro e la realizzazione di una mostra, nello spazio Mudec Photo del Museo della Culture di Milano, oltre alla pubblicazione di un catalogo edito da 24 Ore Cultura.

**Eataly Art House Foundation**

via Santa Teresa 12

Verona (VR) 37135

Codice Fiscale 93299600234



### **Informazioni pratiche**

Mostra: *Newsha Tavakolian. And They Laughed At Me*

A cura di Denis Curti

Date: 10 aprile – 31 agosto 2024

Ingresso gratuito

Orari: mercoledì – domenica, ore 11.00 – 19.00

Chiusura: lunedì, martedì

Indirizzo: Via Santa Teresa 12, 37135 – Verona

Sito web: [eatalyarthouse.it](http://eatalyarthouse.it)

[deloittephotogrant.com](http://deloittephotogrant.com)

[mudec.it](http://mudec.it)

**Eataly Art House - E.ART.H.** è il progetto dedicato alle arti del nostro tempo fortemente voluto da Oscar Farinetti, fondatore di Eataly, Chiara Ventura, manager culturale, e Francesco Farinetti, Presidente di Green Pea, che ha sede presso Eataly Verona. Eataly Art House si caratterizza per una doppia anima, quella culturale che prevede progetti espositivi inediti appositamente concepiti per i propri spazi e momenti di approfondimento e divulgazione dedicati, e quella commerciale costruita secondo modalità innovative e il più possibile inclusive. Il primo piano dell'edificio è dedicato all'Art House e alla sua programmazione di mostre temporanee. Il piano terreno della Rotonda ospita invece, oltre a Eataly, anche i percorsi del progetto Art Market, con allestimenti temporanei realizzati in collaborazione con artisti e alcune tra le più importanti gallerie e istituzioni operanti sul territorio italiano e internazionale.

[www.eatalyarthouse.it](http://www.eatalyarthouse.it).

### **Eataly Art House Foundation**

via Santa Teresa 12

Verona (VR) 37135

Codice Fiscale 93299600234

# EARTH

EATALY ART HOUSE  
FOUNDATION

Con il patrocinio di



Global partner



**Deloitte.**



Sponsor

*Allegriani*



Sponsor tecnici



**THEKE**

**Eataly Art House Foundation**

via Santa Teresa 12

Verona (VR) 37135

Codice Fiscale 93299600234